



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 567

MISURE URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA IDROGEOLOGICO DEL MUSON DEI SASSI

presentata il 22 agosto 2024 dai Consiglieri Gerolimetto, Brescacin, Cavinato, Cestaro, Favero, Pan, Rizzotto, Sandonà e Sponda

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- gli eventi alluvionali del maggio e giugno 2024 hanno colpito duramente i Comuni lungo l'asta del Muson dei Sassi, in particolare con la rotta dell'argine a Camposampiero (PD) e gli allagamenti del centro cittadino di Castelfranco Veneto (TV) e di molti altri comuni contermini;
- le conseguenze della rotta e degli allagamenti sono state pesanti per numerose famiglie e imprese, che devono affrontare ingenti spese di ripristino, danni stimati dall'amministrazione di Castelfranco Veneto per la sola città, non inferiori ai 40 milioni di euro;
- la Regione del Veneto negli anni ha realizzato importanti interventi per la messa in sicurezza del sistema idrogeologico del Muson dei Sassi, a monte è stata progettata la cassa di laminazione del Muson stesso nei comuni di Riese Pio X e Fonte, in Provincia di Treviso. Altre casse sono inoltre state realizzate e in gestione al Consorzio di Bonifica Piave e riguardano principalmente il Torrente Avenale e altri affluenti del Muson dei Sassi;
- la Regione ha poi altresì impegnato ulteriori 7 milioni euro per risolvere ulteriori criticità lungo il Torrente Muson dei Sassi nei comuni di San Giorgio delle Pertiche e Borgoricco;

CONSIDERATO CHE:

- il Presidente della Regione del Veneto Luca Zaia ha chiesto la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 maggio al 4 giugno 2024;
- con delibera del Consiglio dei ministri del 3 luglio 2024 è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti, tra cui le province di Vicenza, Verona, Padova, Treviso e il comune di Badia Polesine;

- con ordinanza n. 1093 del 30 luglio 2024 del Capo dipartimento della Protezione Civile è stato nominato commissario straordinario per l'alluvione del maggio del 2024 il dott. Luca Marchesi, dirigente della Regione del Veneto;

RILEVATO CHE:

- è urgente incrementare le casse di laminazione, a nord per mettere in sicurezza gli abitanti della località Bella Venezia e rallentare il deflusso delle acque dell'Avenale per evitare gli allagamenti in città, a sud del centro di Castelfranco per garantire un necessario maggior deflusso;
- l'insicurezza presso la popolazione dei Comuni colpiti è forte, e vi è una pressante necessità di interventi strutturali che riducano il rischio residuo e garantiscano la sicurezza pubblica e privata;
- gli eventi del 15 maggio e del 25 giugno sono da considerarsi eccezionali per piovosità, con 140 mm di pioggia caduti in sei ore;
tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

- a sollecitare al Dipartimento della Protezione Civile l'assegnazione di risorse finanziarie adeguate alla messa in sicurezza dei territori colpiti dalle alluvioni che hanno interessato il territorio;
 - ad attivare misure di sostegno per la popolazione e le attività economiche direttamente interessate dagli eventi alluvionali;
 - a prevedere lo stanziamento, compatibilmente con i vincoli di bilancio, di risorse sul sistema idrogeologico del Muson dei Sassi, al fine di attivare ogni azione utile a un ulteriore aumento della sicurezza e alla riduzione del rischio, oltre a quanto già fatto, anche alla luce dei cambiamenti climatici degli ultimi anni che hanno creato nuove tipologie di rischio.
-